

Lune

Piero Bianucci ed Edoardo Romagnoli, Springer Milano, 2009

Un assaggio:

Luna deriva dalla radice indoeuropea Leuk - splendere. Così attesta il dizionario etimologico di Manlio Cortellazzo. Le parole luce e Luna rimandano dunque l'una all'altra come in una specie di tautologia. Leuk in greco origina leukòs, cioè bianco (ma anche luce) e in latino "lux". Eppure, primo paradosso, la Luna non ha luce. E' buia, e – secondo paradosso – la sua superficie non è bianca ma nera come la lavagna o, nelle regioni più chiare, grigia come il cemento. Ci sembra bianca solo per una sorprendente illusione percettiva.

Nel 1929 lo psicologo della Gestalt Adhémar Gerb ideò l'esperimento che spiega l'ingannevole candore della Luna. In una stanza semibuia sospese un disco nero e lo investì con il fascio di luce di un faro nascosto all'occhio dell'osservatore. In queste condizioni, con la stanza in penombra, il disco nero appariva bianco, e perfino luminoso aumentando la luminosità del faro.

Riflettanza (la capacità di un corpo di riflettere la luce) e luminanza (l'intensità della luce riflessa) sono cose ben diverse: un corpo può apparire bianco quando ha la massima luminanza nel nostro campo visivo, si tratti di un disco nero in una stanza semibuia o della Luna sullo sfondo del cielo notturno. L'ombra curva della Terra che durante le eclissi totali di Luna avanza sulla superficie del nostro satellite e la inghiotte è ancora inquietante anche per l'uomo moderno perché mette a nudo un insospettato meccanismo della percezione visiva. E svela che anche nel caso della Luna, come in certe relazioni umane, il candore è menzognero.

La luce della Luna che Edoardo Romagnoli ha filtrato sapientemente attraverso l'obiettivo della sua macchina fotografica è dunque luce riflessa. La Luna è per la Terra uno specchio del Sole. Specchio a geometria variabile, dalla falce più esile all'assorta rotondità del plenilunio. Ma c'è, in questo specchio spaziale, un altro fenomeno curioso oltre a quello smascherato da Gerb. Nella fase crescente e calante, la Luna diventa un doppio specchio: la luce che ci rimanda è in parte quella riflessa dalla Terra. Un ping-pong ricco di significati simbolici che ha dietro di sé una storia interessante....